



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Indirizzi in allegato.

Pratica N.:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Istanza di VIA-AIA - Modifica sostanziale del provvedimento di AIA
rilasciato alla società Edipower S.p.A. in data 07/08/2012, n. DVA-
DEC-2012-0000434, per l'esercizio della centrale termoelettrica
situata nel Comune di Brindisi (BR) ID 49/652 - Riunione della
Conferenza dei Servizi del 16/06/2016 - Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 16 giugno 2016 della Conferenza dei Servizi convocata ai fini della modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla installazione di cui in oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:Verbale della riunione della CdS del 16/06/2016

Ufficio Mittente: DVA-3RI-Sezione AG
Funzionario responsabile: grande.zelinda@minambiente.it tel. 06/57225962
DVA-D3-AG-6819_2016-0055

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068
e-mail: dva-3@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Puglia
Trasmesso via PEC e via mail
segreteria.presidente@regione.puglia.it
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
assessore.ambiente@regione.puglia.it
g.tedeschi@regione.puglia.it
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Brindisi
Piazza S.Teresa, 2
72100 Brindisi
antonella.ferrari@provincia.brindisi.it
pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Commissario Straordinario del Comune di Brindisi
Palazzo Granasei Nervegna Via Duomo 20
72100 Brindisi
adele.dangelo@comune.brindisi.it
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Trasmessa via PEC e via mail
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e della difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Capo di Gabinetto
Trasmessa via PEC
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto
Trasmessa via PEC e via mail
gab@postacert.sanita.it;
Settore Salute - Direzione Generale Prevenzione e salute
dgprev@postacert.sanita.it
gaetano.settimo@iss.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Trasmessa via PEC e via mail
gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'efficienza energetica, il nucleare
ene.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it
dgmereen.div03@pec.mise.gov.it

Al Presidente della Commissione
Valutazione Impatto Ambientale SEDE
Trasmessa via PEC
ctva@pec.minambiente.it

Al Presidente della Commissione
Istruttoria AIA - IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Direzione generale per la
salvaguardia del territorio e delle acque
Trasmessa via PEC e via mail
dgsta@pec.minambiente.it

Alla Divisione II Sistemi di Valutazione
Ambientale della Direzione Generale per
Le valutazioni ambientali
SEDE
dva-II@minambiente.it

Edipower S.p.A.
Centrale termoelettrica di Brindisi
Via A. Einstein,5
72100 Brindisi
ambiente.sicurezza.concessioni@postacert.edipower.it
centrale.brindisi@postacert.edipower.it

andrea.toscanini@edipower.it
dimarco@apat.it
rotatori@iia.cnr.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATA
DA N. 17 PAGINE -

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: Istanza di VIA-AIA - Parere istruttorio conclusivo trasmesso in data 06/05/2016, prot. n. CIPPC-794/2016, relativo alla domanda di modifica sostanziale del provvedimento di AIA rilasciato alla società Edipower S.p.A. in data 07/08/2012, n. DVA-DEC-2012-000434, per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel comune di Brindisi (BR)ID 49/652.

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI del 16 giugno 2016**

Il giorno 16 giugno 2016, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi convocata con nota del 18/05/2016, prot. n. 13430, ai sensi dell'art. 29 - *quater*, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e ai sensi degli artt. 14, 14-*ter* e 14-*quater* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'esame degli aspetti relativi alla Autorizzazione integrata Ambientale inerenti la modifica sostanziale del provvedimento di AIA rilasciato alla società Edipower S.p.A. in data 07/08/2012, n. DVA-DEC-2012-000434, per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel comune di Brindisi (BR), procedimento congiunto di VIA-AIA identificato con l'ID 652.

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), dell'ISPRA e del Gestore, quest'ultimo senza diritto di voto. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttorie per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'interno, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute, della Regione Puglia, della Provincia e del Comune di Brindisi (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza di modifica sostanziale del provvedimento di AIA in oggetto, presentata dalla società Edipower S.p.A. in data 27/09/2013, con nota prot. n. 6100, acquisita agli atti della Direzione in data 04/10/2013, con prot. n. DVA-2013-22561, inerenti il progetto di co-combustione carbone/CSS combustibile presso la CTE di Brindisi Nord della società Edipower S.p.A., ubicata nel comune di Brindisi (BR), nonché la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2013-27687 del 29/11/2013, di comunicazione della procedibilità dell'istanza di VIA-AIA relativamente al progetto in argomento.

Richiama altresì il Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione IPPC e trasmesso con nota del 06/05/2016, prot. n. CIPPC-794/2016, acquisita agli atti della Direzione il 10/05/2016, al prot. n. 12572, e la proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA in data 14/06/2016 con nota prot. n. 35740, acquisita agli atti della Direzione in data 14/06/2016, al prot. n. 15856.

¹⁵⁷⁶⁹
Il Presidente informa i presenti che con nota del 14/06/2016, acquisita agli atti della Direzione in pari data con prot. n. ~~15761~~ (*All. 2*), la Dott.ssa Annamaria De Martino, in servizio presso il Ministero della Salute-Ufficio 2 della Prevenzione Sanitaria, autorizzata ad esprimere la volontà

WP

WP *J. De Martino*

[Signature]

dell'Ente di appartenenza in sede di Conferenza dei Servizi, ha espresso dissenso in merito al Parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC in data 06/05/2016, con la motivazione della carenza istruttorio, non essendo stata effettuata alcuna valutazione di impatto sulla salute delle persone siano essi lavoratori nell'impianto o abitanti delle zone limitrofe all'impianto stesso. Con la medesima nota ha comunicato altresì che il dissenso potrà essere superato solo integrando l'istruttoria con opportune analisi relative agli impatti sulla salute, i cui risultati dovranno essere riportati in maniera chiara e puntuale all'interno del parere istruttorio conclusivo.

In merito il Presidente osserva che, come già chiarito con nota del 05/05/2016, n.12257 (All. 3), dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, appare essenziale rammentare che l'AIA si configura come un'autorizzazione esclusivamente ambientale, e che i profili inerenti gli aspetti sanitari che confluiscono nel relativo procedimento sono disciplinati dalla norma in maniera circostanziata ed estremamente limitata. In proposito non appare pertinente il richiamo a parti della direttiva 2010/75/UE (CAPO III – disposizioni particolari per gli impianti di combustione, CAPO IV – disposizioni particolari per gli impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti, CAPO V – disposizioni particolari per installazioni ed attività che utilizzano solventi organici) che non riguardano i procedimenti di rilascio dell'AIA, ma piuttosto fissano (anche a tutela della salute) condizioni minime per i relativi quadri prescrittivi in casi particolari. I procedimenti di AIA sono difatti disciplinati al CAPO II della citata direttiva, che richiede valutazioni sanitarie solo per alcuni specifici aspetti non direttamente connessi all'esercizio dell'installazione (nel dettaglio la frequenza dei controlli e gli obblighi di ripristino a cessazione delle attività). In proposito la norma nazionale di riferimento (Parte Seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. 152/06) è allineata alla direttiva comunitaria, aggiungendo solo norme di coordinamento tra l'AIA e i poteri di ordinanza del Sindaco in materia sanitaria relativamente alle industrie insalubri (articolo 29-quater, comma 6 e 7, e 29-decies, comma 10, del D.lgs. 152/06). L'AIA, pertanto, non richiede la conduzione di analisi e valutazioni di impatto sanitario connesse all'esercizio dell'installazione. Conseguentemente non appare coerente con il quadro normativo l'introduzione della fase istruttorio chiesta dal rappresentante del Ministero della salute, fase istruttorio che, comunque, non potrebbe essere condotta dal Ministero dell'ambiente, privo di competenze in materia. Ciò stante, si prende atto di quanto prescritto per le ulteriori valutazioni nell'ambito del complessivo procedimento di VIA relativo alla modifica proposta.

Il Presidente informa poi che:

- con nota del 14/06/2016 prot. n. 2659, acquisita agli atti della Direzione in pari data con prot. n. 15860, il Dirigente della Sezione Rischio Industriale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, della regione Puglia ha espresso parere negativo al rilascio del provvedimento di modifica richiesto (All. 4);
- con nota del 14/06/2016 prot. n. 25153, acquisita agli atti della Direzione in pari data con prot. n. 15874, il Presidente della Provincia di Brindisi ha espresso parere non favorevole alla modifica del provvedimento di AIA richiesta (All. 5);
- con nota del 15/06/2016, prot. n. 11240, acquisita agli atti della Direzione in data 16/06/2016, con prot. n. 16003, il Dirigente della Divisione II della Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente, precisa che, al fine di garantire le esigenze del procedimento di bonifica, nel provvedimento di accoglimento dell'istanza di modifica sostanziale del provvedimento di VIA-AIA rilasciato alla società Edipower S.p.A. in data 07/08/2012, il titolare dell'impianto, ubicato all'interno della perimetrazione del SIN di Brindisi, è vincolato ad osservare gli obblighi ricollegabili a tale ubicazione, nonché a quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione (All. 6);
- con nota del 16/06/2016 prot. n. 50721, acquisita agli atti della Direzione in pari data con prot. n. 16009, il Sub Commissario Prefettizio del Comune di Brindisi chiede un rinvio






della Conferenza dei Servizi a data successiva all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale (All. 7).

Il rappresentante della Commissione per l'AIA-IPPC in merito all'istruttoria svolta dal Gruppo Istruttore precisa che, contrariamente a quanto asserito dalla regione Puglia, dalla provincia e comune di Brindisi, non risulta formalizzato dagli esperti designati dalla Regione e dagli Enti locali, in seno al Gruppo Istruttore, alcun parere negativo in ordine all'oggetto della riunione a fronte della precisa richiesta del relatore giusta mail del 04/04/2016 che deposita agli atti della Conferenza (All. 8).

Precisa altresì quanto segue:

- a seguito della riunione del 20/05/2015, in cui a fronte dell'espressione del parere negativo degli esperti designati dalla Regione e dagli Enti locali veniva richiesto di formalizzare il medesimo parere adducendone le motivazioni, la richiesta è stata riscontrata dalla sola Provincia di Brindisi, a firma dell'esperto designato, così come riportato tra i visti di pag. 8 del PIC;
- agli esperti designati dalla Regione Puglia e dal Comune di Brindisi è stato sollecitato nel tempo sia formalmente che per le vie brevi di presentare le motivazioni al parere negativo, motivazioni mai pervenute.

La Conferenza, preso atto dei pareri negativi espressi dalla regione Puglia, dalla provincia e dal comune di Brindisi e del dissenso espresso dal Ministero della Salute delibera di non approvare il Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione per l'AIA-IPPC in data 06/05/2016, con nota prot. n. CIPPC-794/2016, relativo all'istanza di modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2012-000434, del 07/08/2012, rilasciata alla società Edipower S.p.A. per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel comune di Brindisi (BR), presentata dalla società in data 27/09/2013, rimettendo la documentazione alla competente Divisione per la prosecuzione del procedimento di VIA-AIA avviato.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al Gestore ed alla Commissione tecnica di verifica di impatto ambientale VIA-VAS per gli ulteriori seguiti di competenza.

Il Presidente alle ore 11.30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 

Per la Commissione IPPC 

Per l'ISPRA 

Per il Gestore 

2/17

Elenco nominativo dei rappresentanti

CHP

| Nominativo | Ente rappresentato |
|---|---|
| Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i> | Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali |
| <i>assente</i> | Ministero dell'interno |
| <i>assente</i> | Ministero della salute |
| <i>assente</i> | Ministero dello sviluppo economico |
| <i>assente</i> | Ministero del lavoro e delle politiche sociali |
| <i>assente</i> | Regione Puglia |
| <i>assente</i> | Provincia di Brindisi |
| <i>assente</i> | Comune di Brindisi |
| Dott. Mauro Rotatori | Commissione IPPC |
| Dott. Giuseppe Di Marco | ISPRA |
| Ing. Andrea Toscanini | EDIPOWER S.p.A. |

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

5/17

ISPRA Prot. 33024

Roma 01.06.2016

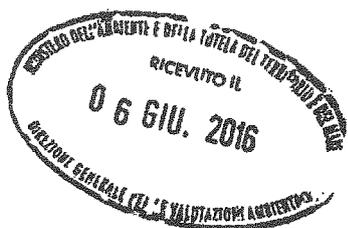
UP



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direz. Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0015056/DVA del 06/06/2016

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068



OGGETTO: Domanda di modifica sostanziale del provvedimento di VIA/AIA rilasciato alla società Edipower S.p.A in data 07/08/2012, n. DVA-DEC-2012-0000434, per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel comune di Brindisi - Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art.29 quater, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 per l'esame degli aspetti relativi all'A.I.A - ID 49_652

Con la nota m_ante DVA . Registro Ufficiale U.0013430 del 18/05/2016 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 16/06/2016 alle ore 10,30.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM nelle attività IPPC
Dr. Claudio Cambasso

All. c.s.

6/17

HP



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI D. LGS. 152/06

**Riunione 16 giugno 2016
presso MATTM – piano IX – Stanza 901
Entrata via C. Colombo n.44**

| Gestore | Tipologia Impianto | Delegazione ISPRA |
|-------------------|---|---|
| Edipower S.p.A. - | Centrale termoelettrica di Brindisi | Ing. Giuseppe di Marco Dott.ssa Francesca Giarolli |

ALLEGATO 2 8/17



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 2 - Prevenzione e igiene ambientale e sicurezza nei luoghi di
vita e di lavoro
Via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma
PEC: dgprev@postacert.sanita.it

All'att.ne del responsabile del procedimento
amministrativo di cui all'oggetto
Email: dva-3@minambiente.it
PEC1:
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
PEC2: aia@pec.minambiente.it

WP

SEDE

Oggetto: Dossier "Modifica sostanziale VIA-AIA rilasciata alla Edipower SpA - centrale termoelettrica di Brindisi - ID 49/652", oggetto della comunicazione del MATTM di cui alla nota prot. n. 13430 del 18/05/2016. Autorizzazione ad esprimere la volontà del Ministero della salute in sede di conferenza dei servizi

Il/la sottoscritto/a Annamaria de Martino , in servizio presso il Ministero della salute - ufficio II della DG prevenzione sanitaria, autorizzata ad esprimere la volontà dell'Ente di appartenenza in sede di conferenza dei servizi (ALLEGATO 1), esprime dissenso in merito al parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla commissione IPPC (ALLEGATO 2) con la motivazione della carenza di istruttoria, dalla quale non risulta che sia stata effettuata alcuna valutazione di impatto sulla salute delle persone sia all'interno che all'esterno della centrale (abitanti delle zone limitrofe). Si comunica inoltre che il dissenso potrà essere superato solo integrando l'istruttoria con opportune analisi relative agli impatti sulla salute, i cui risultati dovranno essere riportati in maniera chiara e puntuale all'interno del parere istruttorio conclusivo.

D.ssa Annamaria de Martino



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Al Ministero della Salute
DG della Prevenzione Sanitaria
Ufficio 2 – prevenzione e igiene
ambientale e sicurezza nei luoghi di vita
e di lavoro
Viale Giorgio Ribotta 5 – 00144 Roma
dgprev@postacert.sanita.it

Pratica N.

Ref. Mittente: 8024229C585 del 2/05/2016

OGGETTO: Criticità in merito ai procedimenti di AIA. Richiesta di integrazione della commissione IPPC. Richiesta di maggiore coordinamento tra ministero dell' Ambiente e Ministero della salute in sede di Conferenza di servizi in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Con riferimento alla nota che si riscontra, di pari oggetto, appare preliminarmente doveroso precisare quanto affermato da codesto Ministero in ordine al fatto che “il parere istruttorio adottato dalla Commissione IPPC” “non sempre viene allegato alla convocazione” delle Conferenze di Servizi AIA.

Le procedure adottate, difatti, oltre a garantire in ogni momento l'accesso *on-line* a tutta la documentazione inerente il procedimento alle amministrazioni invitate in Conferenza, consentono la convocazione della Conferenza di servizi stessa solo previa acquisizione e condivisione con tutti gli invitati del parere istruttorio, il cui esame costituisce una delle principali azioni della Conferenza stessa.

Il rilievo di codesto Ministero, pertanto, può fare riferimento solo a casi in cui le note di convocazione di riunioni della Conferenza non allegavano il parere perchè esso era già stato in precedenza inviato ai partecipanti (ad esempio nel caso di rinvio della data della riunione).

Ciò premesso, appare utile rammentare che l'AIA si configura come una autorizzazione essenzialmente ambientale, e che i profili inerenti gli aspetti sanitari che essa è chiamata a considerare sono disciplinati dalla norma in maniera circostanziata ed estremamente limitata.

Difatti all'AIA è richiesto di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso, ma non, come pare supposto da codesto Ministero nella nota 10314 del 15 aprile 2016, di verificare “l'adeguatezza delle misure previste al fine di conseguire un livello elevato di protezione della salute umana”.

Nel dettaglio, la norma nazionale di riferimento (Parte Seconda, Titolo III-bis, del

Ufficio Mittente: MATT-DVA-D3-Sezione IN
Dirigente: dott. Giuseppe Lo Presti
Capo Sezione: m.antonio@minambiente.it
CP-00_DVA-D3-IN-4066_2016-0029.docx

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

20/17
HP

D.Lgs. 152/06) limita come segue i rapporti tra procedimenti di AIA e aspetti sanitari (in piena coerenza con la disciplina comunitaria).

- I poteri di ordinanza del Sindaco in materia sanitaria relativamente alle industrie insalubri sono coordinati con l'AIA attraverso l'articolo 29-quater, comma 6 e 7, e 29-decies, comma 10, del D.lgs. 152/06. In pratica le condizioni AIA assumono il quadro prescrittivo definito dalle ordinanze preesistenti, mentre successivamente il Sindaco, anche sulla base dei controlli AIA, se lo ritiene necessario, interviene sulle condizioni di esercizio chiedendo un riesame dell'AIA.
- Alla cessazione definitiva delle attività va valutato se la eventuale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito comporta, tra l'altro, un rischio significativo per la salute umana (art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere d) ed e), del D.lgs. 152/06), assicurando in tal caso adeguati interventi da parte del gestore.
- Va disposto il riesame dell'AIA quando, a giudizio di una amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche (art. 29-octies, comma 4, lettera d) del D.lgs. 152/06).
- La frequenza dei controlli AIA va determinata sulla base di una valutazione del rischio relativo effettuata dalla Regione, che tenga anche conto degli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana (art. 29-decies, comma 11-ter, lettera a) del D.lgs. 152/06).

Ciò mostra che l'AIA non richiede la conduzione di "analisi e valutazioni di impatto sanitario" connessi all'esercizio (aspetti che viceversa possono rientrare nell'ambito di interesse di VIA e VAS) e conseguentemente non sembrerebbe coerente con il quadro normativo la proposta di codesto Ministero volta ad "integrare l'attuale composizione della Commissione IPPC prevedendo esperti" in materia sanitaria.

In proposito si segnala comunque che la nomina dei componenti della Commissione AIA-IPPC esula dalle competenze di questa Direzione Generale rientrando nelle dirette ed esclusive attribuzioni del Sig. Ministro.

Pertanto, pur manifestando la disponibilità di questa Direzione di informare tempestivamente codesta amministrazione riguardo all'avvio di ciascun procedimento di AIA, in modo da rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni rese disponibili *on-line* sin dall'avvio del procedimento, si ritiene che il contributo di codesto Ministero a normativa vigente è limitato alla fase della Conferenza di Servizi, che come noto ha tempi di svolgimento massimi fissati dalla norma.

Al fine di agevolare ogni utile iniziativa da parte di codesto Ministero, si ritiene comunque utile allegare un elenco di tutti i procedimenti istruttori AIA attualmente in corso presso la scrivente Direzione, la cui documentazione è consultabile, come già detto, attraverso il sito *internet* istituzionale a ciò dedicato (aia.minambiente.it)

Resterà, ovviamente, ferma la facoltà per codesto Ministero, come peraltro espressamente disposto dal citato art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/06, di chiedere in qualunque successivo momento il riesame delle AIA, ove ne ravvisi la necessità sulla base delle proprie competenze in materia sanitaria.

Renato Grimaldi





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE RISCHIO INDUSTRIALE

Trasmissione a mezzo p.e.c.
ai sensi dell'art. 47 del D. lgs
n. 82/2005

Regione Puglia
Rischio Industriale

AOO_169/PROT
14/06/2016 - 0002659
Prot.: Uscita - Registro, Protocollo Generale

al Ministero dell'Ambiente e della TTM – DG Valutazioni
Ambientali

c.a. dr. Giuseppe Lo Presti
aia@pec.minambiente.it

e, p.c. alla Provincia di Brindisi, settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

al Comune di Brindisi, settore Ambiente
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGGETTO: Domanda di AIA-VIA presentata da Edipower S.p.A. – Centrale di Brindisi –
ID 652 – Parere Regione Puglia nell'ambito della Conferenza dei Servizi
convocata per il 16.06.2016.

In riferimento a quanto in oggetto, e facendo seguito alla nota di questa Sezione
prot. n. 2294 del 24.05.2016, si evidenzia che già in fase di approvazione del PIC, in seno
al Gruppo Istruttore, gli esperti designati da Regione, Provincia e Comune hanno
espresso parere negativo.

Pertanto, in primis e preliminarmente, si evidenzia che il PIC in discussione nella
convocata C.d.S. non è mai stato approvato, neppure a maggioranza.

Nel merito, si richiamano le motivazioni che hanno portato all'espressione del
parere negativo suddetto, evidenziate sia dalla scrivente Regione, che dal Comune e
dalla Provincia di Brindisi, richiamate a Verbale della Commissione IPPC del 20.05.2015
(prot. n. CIPPC_00_2015_0001017 del 21.05.2015).

Conclusivamente si esprime parere negativo al rilascio del provvedimento
autorizzativo della modifica richiesta.

Cordiali saluti,

il Dirigente della Sezione

Giuseppe Tedeschi



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 25153 di prot.
 (da citare nel riscontro)

Brindisi, 14 GIU. 2016

OGGETTO: EDIPOWER S.p.A. – Progetto di Co-combustione carbone/CSS Combustibile presso la centrale termoelettrica di Brindisi Nord. Art. 10 del D.Lgs. 152/06 e smi – ID 49/652 – Espressione parere per la Conferenza di Servizi del 16/06/2016 per la modifica sostanziale del provvedimento VIA/AIA DVA-DEC-2012-0000434

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
 aia@pec.minambiente.it
 DGSalvaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

E, p.c.

Regione Puglia
 Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
 ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
 Servizio Rischio Industriale
 Ufficio Inquinamento e grandi impianti
 servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Comune di BRINDISI
 ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
 dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento alla conferenza di servizi convocata per il 16/06/2016 alle ore 10:30 per l'esame degli aspetti relativi alla modifica sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione d'Impatto Ambientale n. DVA-DEC-2012-0000434 per il progetto di co-combustione carbone/CSS combustibile presso la centrale termoelettrica di Brindisi Nord della società Edipower spa si fa presente quanto segue.

In sede di riunione del gruppo istruttore AIA del 20/05/2015 il componente del gruppo istruttore designato quale rappresentante della Provincia di Brindisi ha espresso la propria contrarietà al progetto in esame, confermandolo con successiva nota prot. 36108 del 10/07/2015, trasmessa via pec in pari data.

Inoltre, in relazione al parere istruttorio conclusivo trasmesso in allegato alla nota di convocazione su richiamata, si evidenzia di non condividerne i contenuti in quanto:

- il gestore, come tra l'altro evidenziato nello stesso parere istruttorio conclusivo, non ha dimostrato la coerenza del progetto con le *Best Available Techniques*, in particolare in relazione all'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni (emissioni di polveri e metalli, emissioni di SO₂, emissioni di NO_x, emissioni di CO);

13/17

- nel parere non viene accolta la richiesta formulata dal Gestore per l'innalzamento del limite emissivo per il SO₂ da 80 mg/Nm³ a 150 mg/Nm³; ciò comporterà comunque l'impossibilità dell'esercizio della centrale, atteso che in progetto non è stato previsto un assetto impiantistico tale da consentire il conseguimento di tale limite emissivo, né è stato prescritto al Gestore un adeguamento in tal senso;
- relativamente all'affermazione riportata nel PIC "Il Gestore può continuare ad esercire la centrale termoelettrica in alimentazione con il solo carbone secondo quanto stabilito nell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto DVA-DEC-2012-434 del 07 agosto 2012 e s.m.i. e attenersi ai limiti fissati alle emissioni ed alle prescrizioni ivi riportate" si esprime la propria non condivisione in quanto, allo stato attuale, non risulta sia stata adempiuta la prescrizione di cui all'art. 1 punto 2 del predetto decreto, che prevedeva la realizzazione degli interventi di adeguamento ai nuovi limiti emissivi entro 36 mesi dalla pubblicazione del Decreto AIA, già ampiamente decorsi.

WP

Pertanto, ritenuto che il parere istruttorio conclusivo trasmesso non abbia tenuto conto delle criticità sinteticamente richiamate, già ampiamente esplicitate sia in sede di riunione del gruppo istruttore AIA del 20/05/2015 sia nei pareri espressi dagli enti locali (note prot. 2083 del 14/01/2014, prot. 28776 del 28/05/2015, prot. 36108 del 10/07/2015 della Provincia di Brindisi, parere non favorevole espresso dalla Regione Puglia con Del.G.R. 1362 del 5/06/2015 sulla base del parere formulato dal Comitato VIA regionale nella seduta del 25/05/2015, nota prot. 2294 del 24/05/2016 della Regione Puglia) si conferma il parere non favorevole alla modifica sostanziale del provvedimento AIA/VIA n. DVA-DEC-2012-0000434 per il progetto di co-combustione carbone/CSS combustibile presso la centrale termoelettrica di Brindisi Nord presentato dalla società Edipower spa, già espresso nei pareri sopraccitati che ad ogni buon fine si allegano:

- 1) prot. 2083 del 14/01/2014;
- 2) prot. 28776 del 28/05/2015;
- 3) prot. 36108 del 10/07/2015.

Il Dirigente
Dott. Pasquale EPIFANI



Il presidente
Maurizio BRUNO





Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

HP

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0011240/STA del 15/06/2016
DIV. III

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione III - Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale

OGGETTO: Sito di bonifica di interesse nazionale "Brindisi". Domanda di modifica sostanziale del provvedimento di VIA - AIA rilasciato alla Società Edipower S.p.A. in data 07/08/2012, n. DVA - DEC- 2012 - 0000434, per l'esercizio della Centrale Elettrica situata nel Comune di Brindisi - Convocazione Conferenza di servizi di cui all'art. 29 quater, comma 5, del D.lgs. 152/06 per l'esame degli aspetti relativi all'Autorizzazione integrata Ambientale.

Con nota prot. 13430 del 18/05/16, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 9125/STA del 18/05/16, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 16 giugno p.v. la Conferenza dei Servizi in oggetto. Al riguardo, per quanto di competenza di questa Direzione, si riporta nel seguito lo stato di aggiornamento del procedimento di bonifica dell'area in questione. L'area della Centrale Edipower ricade nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, perimetrato con D.M. del 10 gennaio 2000.

In particolare la Centrale Edipower ricade nel "Sito Ex-Eurogen" che comprende aree di proprietà "Edipower" ed "ENEL Produzione", ed è stata costruita nel 1965 su una superficie complessiva di circa 400.000 mq.

L'area di competenza Edipower occupa una superficie totale pari a 225.296 mq, di cui 192.979 mq di proprietà e 32.317 mq in area demaniale marittima in concessione.

L'area è occupata dagli impianti di centrale per la produzione di energia elettrica e dagli impianti tecnologici per l'esercizio della centrale stessa.

Con specifico riferimento all'attuazione degli interventi di bonifica si rappresenta quanto segue:

- i risultati della caratterizzazione hanno evidenziato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) a carico dei parametri Vanadio ed Arsenico nella matrice suoli e dei parametri Fluoruri, Nitriti, Solfati, Arsenico, Boro, Alluminio, Ferro, Manganese, Cloroformio, Tetracloroetilene nella matrice acque di falda:

Ufficio mittente:
Divisione III - Bonifiche e Risanamento
Data: 23/05/16

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5301/02/40; Fax +39 06 5722 5366; e-mail: sta-udg@minambiente.it; e-mail PEC: dgsta@pec.minambiente.it

15/17

- i risultati dell'analisi di rischio sanitaria e dei monitoraggi della qualità dell'aria hanno evidenziato che i valori di Cloroformio e Tetracloroetilene riscontrati mostrano assenza di rischio sanitario per i fruitori dell'area;
- la Società Edipower ha presentato:
 - nel maggio del 2009 il "Progetto di bonifica mediante emungimento e trattamento delle acque di falda". Per le acque emunte, nell'ambito del progetto presentato, è previsto l'integrale riutilizzo delle stesse all'interno del ciclo produttivo previo pretrattamento;
 - nel febbraio 2010 il "Progetto di rimozione degli hot spot Arsenico e Vanadio" per la matrice suoli basata sulla rimozione dei terreni che presentano superamenti puntuali delle CSC e dei valori di fondo naturale per i parametri arsenico e vanadio;
- La Società Edipower ha sottoscritto in data 20/12/2010 l'atto transattivo con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- la Conferenza di servizi decisoria del 21 luglio 2011 ha ritenuto i progetti presentati dall'Azienda approvabili e ha richiesto la trasmissione di un progetto di bonifica dei suoli e delle acque di falda unitario;
- nel giugno del 2012 l'Azienda ha presentato il "Progetto unitario di bonifica suoli e falda" che è stato approvato con decreto prot. n.123/STA del 09/04/15. Il medesimo decreto disponeva l'avvio dei lavori entro e non oltre i quattro mesi dalla notifica del decreto stesso.

La scrivente Direzione Generale precisa che, al fine di garantire le esigenze del procedimento di bonifica, nel provvedimento di accoglimento dell'istanza di modifica sostanziale del provvedimento di VIA - AIA rilasciato alla Società Edipower S.p.A. in data 07/08/2012, deve essere precisato che il titolare dell'impianto, ubicato all'interno della perimetrazione del SIN di Brindisi, resta comunque obbligato ad osservare gli obblighi ricollegabili a tale ubicazione, nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e di risanamento ambientale attivato per il sito in questione, e che gli interventi conseguenti alla autorizzazione richiesta non interferiscano e non impediscano la realizzazione delle attività e degli interventi di bonifica.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE III

Ing. Laura D'Aprile

- 2 -

Ufficio mittente:
Divisione III - Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5301/02/40; Fax +39 06 5722 5386; e-mail: sta-udg@minambiente.it; e-mail PEC: dgsta@pec.minambiente.it

AUGGATO 8

16/17



Comune di Brindisi

Settore Ambiente, Ecologia, Igiene Urbane, SUAP

Piazza Matteotti - telefax:.....0831 229678 - ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

| | | | | |
|-------------|--|-----------|------|------------|
| nr. prot. | nr. Allegati | nr. Invio | Data | 15.06.2016 |
| riferimento | | | | |
| OGGETTO | Domanda di modifica sostanziale del provvedimento di VIA-AIA rilasciato alla Società Edipower Spa in data 07.08.2012, n.DVA-DEC-2012-0000434, per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Brindisi- Convocazione della Conferenza di servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 per l'esame degli aspetti relativi all'Autorizzazione Integrata Ambientale-ID 49/652 Richiesta di Rinvio | | | |

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazione e Autorizzazioni Ambientali

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia- Divisione IV
ene.saie.div4@pec.sviluppoeconomico.gov.it

E.p.c. Alla Regione Puglia
Presidente della Giunta Regionale
Servizio Ecologia-Servizio Rischio Industriale

All'ARPA Puglia
Dipartimento Prov.le di Brindisi
Direzione Scientifica -BARI

Alla Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente

Richiesta di rinvio

Con riferimento alla nota prot. n.13430 del 18.05.2016 del Ministero dell'Ambiente con la quale è stata convocata la seduta di conferenza di servizi per l'esame degli aspetti relativi all'A.I.A. ed inerenti la modifica sostanziale del decreto VIA-AIA di cui all'oggetto, relativa al progetto di co-combustione carbone/CSS combustibile presso la CTE di Brindisi Nord della Società Edipower SpA, si rappresenta quanto segue.

Questa Amministrazione ha già da tempo evidenziato importanti criticità emerse dall'esame del progetto in parola, sia nel corso di riunioni del Gruppo Istruttore del 20.05.2015 che con l'espressione del parere non favorevole, disposto con delibera di Giunta Comunale n.458 del 18.12.2014, in merito all'istanza proposta dalla Società A2A Ambiente spa per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di CSS- Combustibile.

Com'è noto, a seguito di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale di Brindisi, il prossimo 19 giugno si svolgeranno le operazioni di ballottaggio delle elezioni amministrative per l'elezione del nuovo consiglio e del sindaco e, nelle more, i poteri conferiti al Commissario Straordinario consentono solo la gestione ordinaria degli affari del Comune.

Peraltro, il mandato della gestione commissariale sta per volgere al termine, essendo previsto per domenica 19 giugno p.v, il turno di ballottaggio per l'elezione alla carica di Sindaco.

In relazione a quanto innanzi, con la presente si chiede il rinvio della seduta della conferenza di servizi prevista per il 16.06.p.v. a data successiva all'insediamento della nuova amministrazione comunale, al fine di consentire una più opportuna valutazione anche da parte della struttura tecnica di questa Amministrazione rispetto alle proposte avanzate e formulate nel Parere istruttorio Conclusivo della Commissione istruttorie di cui all'art.8-bis del D.Lgs.152/2006 (IPPC) per il quale, fra l'altro, occorre precisare l'irrilevante menzione del parere negativo espresso da parte del 50% dei componenti del Gruppo Istruttore.

Il Dirigente
Ing. Gaetano Padula

Il Sub Commissario Prefettizio
D.ssa M.A. Olivieri

17/12

ALLEGATO 8

HP

Rotatori Mauro

Da: Roberta Nigro <roberta.nigro@isprambiente.it>
Inviato: lunedì 4 aprile 2016 14.03
A: 'Rotatori Mauro'; 'antonio mantovani'; 'antonio voza'; 'Pierfrancesco Palmisano'; pasquale.epifani@provincia.brindisi.it; 'Fabio Lacinio - Comune di Brindisi'
Cc: 'Giuseppe Di Marco'; armando.brath@unibo.it; 'Tiziana Mazza'; claudio.campobasso@isprambiente.it; dap.br@arpa.puglia.it
Oggetto: PIC AIA/VIA_Edipower_Brindisi_ID49_652
Allegati: PIC_Edipower_Brindisi_ID49_652_4_4_16.docx

Su richiesta del Referente del Gruppo Istruttore, dott. Mauro Rotatori, si trasmette il Parere Istruttorio di cui all'oggetto. La condivisione e/o la presentazione di osservazioni dovranno pervenire al Referente e per conoscenza alla Segreteria della Commissione IPPC, stesso mezzo, entro e non oltre il giorno 20 aprile 2016, trascorso tale termine il suddetto documento si intenderà condiviso.

Cordiali saluti,
Roberta Nigro